



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046



C.F. 02838140586
info@comune.grottaferrata.roma.it

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355
www.comune.grottaferrata.rm.it

5^A Commissione consiliare (Lavori pubblici – Infrastrutture e manutenzione urbana – Opere pubbliche – Servizi)

VERBALE N. _____ DEL 12.12.2018

Il giorno 12 dicembre 2018 alle ore 9.50, presso ^{la sala riunioni del 4° piano,} l'aula consiliare di Piazzetta Eugenio Conti n. 1, si riunisce la 5^A Commissione consiliare, convocata con nota prot.n. 45104 del 4.12.2018 per la trattazione degli argomenti di cui all'o.d.g. sopracitato.

| V ^A Commissione | Presente | Assente |
|---------------------------------|---------------------|---------|
| Federico Pompili, Presidente | X | |
| Alessandro Cocco | X | |
| Massimo Garavini | | X |
| Rita Spinelli | DELEGA CONS. CONSOL | |
| Paola Franzoso, vice Presidente | DELEGA CONS. MAN | |

Verbalizza con funzioni di segretario dott.ssa M. Beatrice Fortini. Sono presenti: il dir. di dati: co della Falcom ed il cons. Peducci -
 L'ing. Perquedani, coordinato dell'architetto Sena, inizia a discutere
 il 1° punto all'o.d.g.: studiare la tipologia dei Tenenti e far da
 dal 5/11/18, ha riscontrato delle carenze antropiche utilizzate per il
 risanamento delle botte (si tratta in effetti di corridoi aggettanti verso
 altre carriere laterali) degli inizi del '900. E' stato esortato il
 volume, si è riscontrata la mancanza di superficie per il passaggio
 di tubature, caldaie, tubazioni di acqua calda e fredda. Si è verificato
 successivamente la agglottazione. Le quote proseguono anche sotto il
 piano di Peltmos. E' pure stati necessari movimenti e l'azione
 idrica e delle forti piogge ha creato le problematiche di cui oggi
 si discute. L'ing. Perquedani racconta comunque la parte
 rilevante per cui propone, con il placet dell'ufficio tecnico
 come la vite di inutilizzazione di tali ambienti, il riempimento
 di medesimi, previo piano di sicurezza adeguato. Il problema dell'interferenza
 con l'attività scolastica si può risolvere intervenendo a scuola chiusa
 e con durata di 15-20 gg. L'alternativa, + espone, è quella di

realizzare delle entive - Il Presidente chiede l'urgenza dell'intervento.

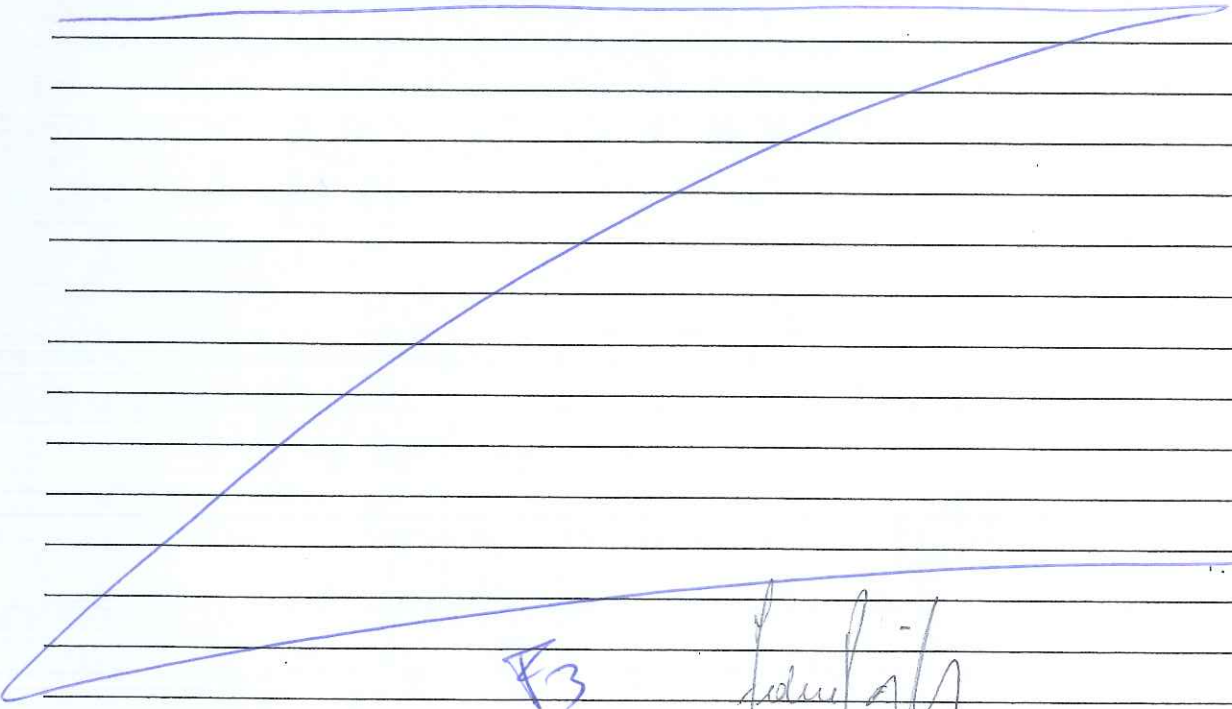
L'ing. Lequerenti per evitare che solo sono, fanno parte del piano di sicurezza consolidato, tutti. Tali; anzi consiglio il direttore didattico della Falcone di interfacciarsi con il piano di sicurezza con. Le - Il Presidente dice che l'intervento da realizzare, di € 31.000,00, al momento non è oggetto del piano di vista finanziario.

Il cons. Meri ritiene che data l'urgenza di intervenire nella zona a valle prevista la somma già dalla consuntivazione della gravità all'insubordinazione di parte dell'avvento di em. ne prevedo nel C.C. del 29/11/18. Il cons. Meri rimarca che si tratta di grave inadempimento delle maggioranze. Il cons. Rocca, in ragione della mancanza di somme, chiede quali alternative sono possibili - Lequerenti risponde che diversi sono i tempi e l'entità e 15 pp. rispetto a tempi + lunghi - Il Presidente dà la parola al dirigente scolastico della Falcone in merito al piano di sicurezza scolastico, che risponde che la piccola parte della popolazione scolastica deve ridursi; l'addebi - si spinge di parte verso il completo potendo avere la soluzione alternativa per esigere la modifica del piano di sicurezza scolastica. Il dirigente scolastico lamenta la scoperta dell'emergenza e del problema dai uffici giornalistici. La cons. Rosoli sottolinea la mancanza di comunicazione tra uffici e scuole; la presenza di risposte da parte dell'ufficio tecnico in merito e soluzioni veloci da attuare - Alle maggioranze chiede i tempi, il ripescamento delle somme (c'è la possibilità di eccedere alle somme delle variazioni?), e che con il debito fuori bilancio. Il cons. Rocca concorda con il cons. Rosoli e lamenta che in sede di commissione devono sempre essere presenti sia gli uffici che gli operatori di competenza.

È presente l'on. Annesi e l'arch. Zichella. Il Presidente si impegna a risolvere il problema della comunicazione con le scuole. Per quanto riguarda la fattibilità del ripescamento delle somme il Presidente risponde che è interesse dell'ente intervenire e subito. Interviene Annesi e la Troiani che confermano la comunicazione con le scuole per l'intervento di perdite idriche - L'arch. Zichella sottolinea che gli uffici non hanno preso di vista il problema - Rosoli dice che l'intervento va programmato anche con il debito fuori bilancio, prevedendo somme congrue sul bilancio 2019.

L'ad. dice che prevedendo l'intervento anche ora, però, si deve attendere x la somma d'inizio 2019; si impegna alle notifiche del piano di stesura scolastico. Il cons. Ucci riprende punto fuori testo e sottolinea che il debito fuori bilancio resta l'unica soluzione per intervenire subito. Loco risponde in merito alla destinazione dell'importo di emersione, dicendo che questo problema, riportato agli uffici, non è stato sufficientemente rimarcato e quindi non preventivato, malgrado sia 1 delle priorità della n. g. g. la finanza delle scuole. Il cons. Lanzoli rileva Troppo scaricabelli tra parte politica, uffici ed esterni (ci sono Troppa giustificazioni non utili). Il cons. Lanzoli ^{alle ore 10.50,} lascia la parola. Il cons. Paolucci rinuncia che non è sua intenzione far processi e chiude chi. Chiede la massima collaborazione con la scuola. L'on. n. Anon spiega la sua funzione ed in merito al problema garantisce la comunicazione tra il geom. Anonelli e la scuola. Si impegna a cercare la somma più alta compatibile con il Superato generale ed il d. udco. Loco, intento, risponde alla Lanzoli, ^{assente,} dicendo che non è vero che c'è stato 1 scaricabelli, xelo c'è stata la massima collaborazione con gli uffici.

La seduta è ep. ome a lunedì 14/12/18 ore 9.00, chiudendo i lavori alle ore 11.10.



F3

[Handwritten signature]